



In collaborazione con



Regione Toscana



fondazione
sistema toscana



CINEMA
LA COMPAGNIA



ESTATE
FIORENTINA
2019
ESTATEFIORENTINA.IT



COMUNICATO STAMPA

Florence **Queer** Festival

Desiderio, proibito e attivismo: chiude il FQF

Cinema La Compagnia di Firenze

Firenze, 19 ottobre 2019 - Dopo i grandi film su due figure della letteratura femminile fondamentali come Emily Dickinson e Virginia Woolf, dopo il docupic su uno dei più grandi fotografi del ventesimo secolo come Mapplethorpe e dopo decine di documentari e fiction sul movimento LGBTQA+ dalle sue origini ad oggi, il **Florence Queer Festival** si chiude domani con un pomeriggio intenso di *Videoqueer* pronti per le selezioni serali e ancora **tre imperdibili lungometraggi**.

La chiusura è affidata, alle 21, a *Un Rubio*, dell'argentino **Marco Berger**. Il prolifico regista di *Plane B*, *Five*, *Away*, *Hawaii*, *Mariposa* e *Taekwondo*.

Il biondo in questione è Gaston Re, un impiegato vedovo, con una situazione economica disastrosa. Affitta una stanza Juan, Alfonso Baron, e Berger può tornare a far lavorare lo spettatore sulle sue ossessioni: desiderio, proibito, repressione dei sentimenti.

Un omaggio alla regista recentemente scomparsa, Barbara Hammer, nel pomeriggio con *History Lessons* di **Barbara Hammer**. Un film irriverente e liberatorio in cui Barbara Hammer ripercorre la storia del movimento lesbico sovrapponendo e manipolando materiali d'archivio, film militari, peep show e melodrammi lesbici vintage.

Ad aprire il pomeriggio sarà invece il lungo di **Gregor Schmidinger**, *Nevrland*, un film sulla potenza del desiderio che, affermandosi, può stravolgere l'intera esistenza. Jakob ha 17 anni e vive con suo padre e suo nonno nella periferia di Vienna. Quando, finito il liceo, è costretto a lavorare nel mattatoio del padre in attesa di iscriversi all'università, i suoi disturbi d'ansia diventano più intensi, accendendo un desiderio che cerca di colmare online. Su un sito di chat erotiche incontra l'affascinante Kristjan. Il loro incontro, prima virtuale e poi reale, spingerà Jakob a lasciarsi andare. Ma le ferite più profonde della sua anima lo aspetteranno nei meandri più oscuri di *Nevrland*, mettendo a rischio l'integrità della sua stessa psiche.

Per quanto riguarda i titoli del **VideoQueer** si inizia con *Behind the Glass*, alla presenza delle regista, *Maria Favola*, documentario sperimentale che raccoglie testimonianze di persone appartenenti alla comunità LGBT. Segue *Invisible women* di Alice Smith, ritratto sull'attivismo Lgbta+ in Inghilterra. *Double Dad & One Queer Teen: My Rainbow Family* di Larry Tung riflessione sul nuovo significato di famiglia e chiude *Riot No Diet* di Julia Fuhr Mann, manifesto di liberazione della pancia!

Alle 21 in sala le premiazioni dei vincitori della selezione di quest'anno messa a punto dalla giuria 2019.

Se il **Florence Queer Festival** chiude alla Compagnia però rimangono i suoi germogli queer sparsi in città: il **9 e 10 novembre**, al Teatro della Limonaia, *Holding the Man*, regia di Gabriele Paupini. *Holding the Man* è un'opera teatrale sul tema aids del drammaturgo australiano Tommy Murphy, basata sull'omonimo libro di memorie di Timothy Conigrave. **Domenica 1 dicembre**, al Teatro Puccini, *The Singing Family* presenta *The boys in the band* (Festa per il compleanno del caro amico Harold), regia Giorgio Bozzo Traduzione Costantino della Gherardesca.

Infine ricordiamo che fino al **30 novembre** allo Sazio Domina (Via XXVII Aprile, 53-55) si trova la mostra **SGUARDI**, acquerelli di Andrea Papi: una selezione di acquerelli preparatori per una serie di ritratti in coppia di modelli che Andrea Papi sta realizzando per una prossima mostra. Infine, allo **IED** di via Bufalini, fino al 15 novembre "**Chronicles in Color**", personale dello scozzese Allan Deas.

Il Florence Queer Festival è organizzato dall'associazione Ireos - Centro Servizi Autogestiti per la Comunità Queer di Firenze, in collaborazione con Arcilesbica Firenze e Music Pool, con il contributo della Regione Toscana.

Infoline:

Ireos: 055 216907 MusicPool: 055 240397

info@florencequeerfestival.it

Tutte le proiezioni sono vietate ai minori di 18 anni.

Ufficio Stampa, Isabella Mancini, isabellamancini@gmail.com, 3391156877

Resp. Ufficio Stampa Area Cinema Fst Elisabetta Vagaggini e.vagaggini@fst.it